PROCEDURA APERTA
SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEL PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-27
CPV 79419000-4
CIG B4C2FD7590
CUP I89I23000210006

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE
(art. 41 del Dlgs 36/2023)

Premessa

Il presente documento è redatto in conformità all'art. 41 del Dlgs 36/2023.
Il documento è suddiviso nelle seguenti 5 sezioni:

1. Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
2. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
3. Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio;
4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
5. Allegati: Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa.

Sezione 1. - Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

La strategia del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-27 assume, come obiettivo principale, la **promozione dell'inclusione sociale e il contrasto della povertà** attraverso un approccio integrato che ne affronti e risolva le cause profonde.
La strategia di attuazione, definita in coerenza con il quadro europeo (tra cui Agenda 2030, le raccomandazioni del Consiglio europeo all'Italia, il Pilastro europeo dei diritti sociali, la Carta dei diritti fondamentali dell'UE, la Garanzia europea per l'infanzia, la Strategia UE per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ 2020-25, il Piano europeo a sostegno delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti - RSC) e nazionale (in primis il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, la Strategia Nazionale per la parità di genere 2021-26 e la Strategia nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-30), intende dare continuità alle iniziative più significative (per efficacia di risposta ai fabbisogni) della Programmazione 2014-2020 (ad esempio per il contrasto all'esclusione sociale dei minorenni e delle loro famiglie in situazione di vulnerabilità e per il rafforzamento della capacità d'intervento dei soggetti istituzionali territoriali) e allo stesso tempo amplia e articola il sistema di obiettivi, con risorse maggiori, in cui sono presenti anche:

- interventi di contrasto alla deprivazione materiale (Priorità 3. Obiettivo ESO 4.13 – FSE+) che sostituiscono e integrano, attraverso logiche di più stretta integrazione, gli interventi sostenuti dal FEAD nel periodo 2014-2020);
- interventi, anche edilizi, di realizzazione di infrastrutture sociali (Priorità: 4. Obiettivo specifico RSO4.3. – FESR) che costituiscono una assoluta novità nel framework programmatico, determinando il coinvolgimento di beneficiari e l'adozione di modalità operative specifiche.

Il Programma si articola in 4 Priorità principali, a cui si aggiungono 2 Priorità di AT (una FSE+ ed una FESR), come indicato nella tabella seguente:

Tabella 1 - Priorità e risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 - 2027

Priorità	Fondo	Risorse per Categoria di Regione (Euro)			Totale (Euro)
		Più sviluppate	In Transizione	Meno sviluppate	
Priorità 1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà	FSE+	666.981.284	84.890.589	1.077.330.322	1.829.202.195

Priorità 2. Child Guarantee	FSE+	267.638.134	34.063.862	432.298.003	733.999.999
Priorità 3. Contrasto alla deprivazione materiale	FSE+	302.642.577	38.519.081	488.838.342	830.000.000
Priorità 4. Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica	FESR	28.470.000	48.366.310	479.375.000	556.211.310
Priorità 5. AT FSE+	FSE+	42.223.005	5.373.968	68.200.000	115.796.973
Priorità 6. AT FESR	FESR	730.000	1.633.690	12.291.667	14.655.357
Totale		**1.308.685.000**	**212.847.500**	**2.558.333.334**	**4.079.865.834**

Il PN, nell'ambito delle suddette Priorità, individua le Operazioni di importanza strategica (OIS), novità del ciclo di programmazione 2021-2027 e per le quali, in attuazione di quanto disposto dall'art. 5 del Reg UE 2021/1060 per le operazioni che forniscono un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi di un Programma, sono soggette a specifiche attività di sorveglianza e comunicazione della visibilità del sostegno fornito dall'UE, dell'informazione alla Commissione Europea sui risultati conseguiti e di verifica delle attività svolte da parte del Comitato di Sorveglianza.

Attraverso l'attuazione degli interventi afferenti le diverse priorità e operazioni strategiche il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27 si propone le seguenti complessive finalità:

1. **Finanziamento di servizi o attività innovativi e/o non ancora strutturati** quali: interventi a favore dell'autonomia delle persone anziane, interventi volti a favorire l'accesso e la partecipazione a contesti di apprendimento scolastico e formativo da parte di minorenni in condizioni di fragilità, interventi infrastrutturali in integrazione e complementarietà con gli altri interventi rivolti alle persone.
2. **Azioni rivolte a target specifici di popolazione, in raccordo e coordinamento con altri soggetti partner.** In particolare, sono previsti interventi volti: all'integrazione socio-lavorativa dei cittadini di paesi terzi e delle comunità a rischio di marginalizzazione; all'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà, inclusi quelli rivolti alle persone in condizione di marginalità estrema e alle persone senza dimora; al contrasto alla povertà minorile nell'ambito dell'iniziativa della *Child Guarantee*; all'ampliamento sul territorio nazionale del modello sperimentale di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale; al supporto socioassistenziale di donne e figli minorenni vittime di violenza.
3. **Possibilità di attivare linee di intervento volte ad intercettare popolazioni target non considerate adeguatamente in sede di PNRR e nell'utilizzo di altri fondi nazionali**. In particolare, si fa riferimento ad ambiti quali i servizi di assistenza domiciliare, i progetti individuali, i servizi per le persone di minore età (anche in relazione all'iniziativa *Child Guarantee*), la deistituzionalizzazione (in particolare disabili ed anziani) e l'emergenza abitativa.
4. **Integrare ed estendere il sostegno ai servizi** e arricchire l'offerta dei servizi base, con riferimento alle esigenze e alle priorità progettuali di ciascun territorio.
5. **Rafforzamento della capacità amministrativa** attraverso il rafforzamento della capacità, gestionale e manageriale, degli Ambiti Territoriali Sociali e l'investimento nei sistemi informativi in termini di estensione di funzionalità e interoperabilità tra i diversi soggetti che partecipano all'articolato sistema di governance delle politiche sociali a livello centrale e territoriale.

Con riferimento alla **Priorità 1 Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà**, il PN attua i seguenti Obiettivi

Specifici:

- ***Obiettivo Specifico h) [ESO4.8], dedicato all'inclusione attiva dei soggetti svantaggiati,*** attraverso interventi volti a favorire e definire i presupposti e le condizioni per l'inserimento socio lavorativo di persone in condizione di difficoltà socioeconomica e con bisogni speciali, da realizzarsi attraverso azioni di accompagnamento e di sistema, declinate in funzione della strategia del PN.
- ***Obiettivo Specifico i) [ESO4.9], dedicato all'inclusione attiva dei migranti,*** attraverso interventi a favore di cittadini di paesi terzi e responsabili e operatori di istituzioni educative e formative pubbliche e private. Tra gli altri, interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, di inserimento socio-lavorativo e sviluppo delle competenze dei cittadini di Paesi terzi, nonché a favore di migranti vulnerabili, secondo un modello di presa in carico personalizzata.
- ***Obiettivo Specifico j) [ESO4.10], dedicato all'inclusione attiva delle comunità emarginate,*** attraverso interventi a favore di comunità quali Rom, Sinti e comunità LGBTIQIA+, in particolare per favorire la partecipazione alla vita associativa, la presa in carico sociale rivolta a giovani, donne e soggetti vulnerabili, interventi di formazione professionale e nell'accesso al lavoro dipendente e autonomo.
- ***Obiettivo Specifico k) [ESO4.11], dedicato all'accesso ai servizi,*** attraverso interventi a favore: dell'autonomia delle persone non autosufficienti, in particolare anziani, e disabili; del rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione, mediante servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale, nonché formazione specifica per operatori; del rafforzamento delle attività di valutazione multidimensionale mediante l'attivazione di interventi e servizi sociali di sostegno da parte degli ATS e dei Comuni nei settori di loro competenza. Con riferimento al rafforzamento della capacità di partner e beneficiari, sono allocati all'interno dell'OS sia gli interventi che riguardano il rafforzamento strutturale e l'empowerment dei beneficiari / ATS, sia le azioni a favore del Partenariato.
- ***Obiettivo Specifico l) [ESO4.12], dedicato all'integrazione sociale di poveri/indigenti,*** attraverso interventi a favore di individui e/o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora e cittadini di Paesi Terzi o con background migratorio. Si tratta di interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora, con l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza stesse.

Con riferimento alla **Priorità 2 Child Guarantee**, il PN attua i seguenti Obiettivi Specifici:

- ***Obiettivo Specifico k) [ESO4.11], dedicato all'accesso ai servizi per i minori,*** attraverso azioni orientate all'inclusione sociale, al contrasto delle condizioni di disagio psicofisico, alla piena partecipazione da parte dei più fragili alla vita sociale, in particolare favorendone l'accesso e la partecipazione a contesti di apprendimento scolastico e formativo che creino i presupposti per l'inserimento socio-lavorativo, secondo un modello di presa in carico personalizzata.
- ***Obiettivo Specifico l) [ESO4.12], dedicato all'integrazione sociale di minori poveri/indigenti,*** attraverso interventi socioeducativi rivolti a persone in condizione di difficoltà economica mediante il potenziamento dei servizi per le famiglie con bisogni complessi, tra cui il sostegno socio-educativo domiciliare e al sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare ed altri sostegni innovativi. Sono, inoltre, previsti interventi volti a prevenire e combattere l'esclusione sociale garantendo l'accesso dei minori bisognosi a una serie di servizi fondamentali.

Con riferimento alla **Priorità 3 Contrasto alla deprivazione materiale,** il PN attua il seguente Obiettivo Specifico:

- ***Obiettivo Specifico m) [ESO4.13], dedicato al contrasto alla deprivazione materiale,*** che prevede interventi di contrasto alla povertà alimentare attraverso la distribuzione di aiuti alimentari ai destinatari e interventi per la riduzione delle condizioni di deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili.

Con riferimento alla **Priorità 4 Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica,** sono stati selezionati i seguenti Obiettivi Specifici:

- ***Obiettivo Specifico d.iii) [RSO4.3], dedicato agli Interventi infrastrutturali per l'inclusione,*** attraverso interventi infrastrutturali a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti (in particolare anziani), reperimento e adattamento degli spazi per favorire l'autonomia per persone con disabilità, riqualificazione di immobili da adibire ad assistenza alloggiativa (housing first), costituzione e potenziamento di centri di servizio per il contrasto alla povertà a livello territoriale (stazioni di posta), ristrutturazione, ammodernamento e riconversione di alloggi destinati a specifici target group coinvolti nelle azioni afferenti le altre Priorità e che non dispongono di soluzioni alloggiative adeguate per l'accesso ai servizi.

Il PON Inclusione 2014-2020 ha svolto un ruolo cruciale nell'ambito della politica nazionale di riduzione del numero di persone in povertà, rafforzando i percorsi di attivazione e le reti per la presa in carico delle famiglie e delle persone fragili.

L'attività di valutazione, svolta per il precedente programma, ha evidenziato come le tipologie di intervento di contrasto alla povertà realizzate (rafforzamento servizi sociali, accesso ai servizi sociali, governance servizi) abbiano raggiunto, nel complesso delle misure nazionali di contrasto alla povertà, un numero rilevante di destinatari; inoltre, i modelli sperimentati sono risultati strategici rispetto all'integrazione di specifici gruppi target (migranti, persone LGBTIQ, RSC, minorenni con bisogni complessi).

Di contro, tra le criticità emerse, è stata evidenziata la necessità di valorizzare il ruolo delle Regioni nella governance multi-livello, che rimane una questione centrale e rispetto alla quale il PN intende introdurre "*soluzioni tecniche, da condividere all'interno di una intesa con Regioni, Ambiti territoriali, Enti locali, Terzo settore*" in modo tale da rappresentare "*un punto di forza per il successo delle azioni portanti, i cui effetti dovranno essere garantiti nel lungo periodo come tratto distintivo dell'evoluzione dell'innalzamento delle qualità del sistema territoriale nel suo complesso. In questo modello, la compartecipazione dei diversi soggetti e organismi pubblici, privati e del privato sociale e la capacità di co-progettare e co- agire viene a rappresentare una condizionalità che è la base per rafforzare efficacemente il principio di complementarietà*".

Sulla base degli insegnamenti tratti dall'esperienza della passata programmazione, il nuovo PN è stato, dunque, strutturato da un lato per dare continuità alle iniziative più significative della Programmazione 2014-20 (in termini di efficacia di risposta ai fabbisogni e/o di risoluzione di problematiche di contesto ancora persistenti), e dall'altro per ampliare il campo di intervento del Programma, estendendone il raggio di azione dalle fragilità conclamate alle "nuove fragilità", introducendo inoltre una maggiore specializzazione degli interventi per i diversi target group, come ad esempio nell'ambito delle Priorità 2. *Child Guarantee* e 4. Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica.

Nello specifico, il PN Inclusione e lotta alla povertà intende:

- *mantenere un forte presidio sugli interventi di inclusione e politica attiva*, sostenendo il rafforzamento del sistema dei servizi sociali e promuovendo un approccio basato sulla presa incarico, anche investendo in nuovi modelli di intervento;
- *mantenere e rafforzare le azioni volte a intercettare target specifici di destinatari*, realizzando misure volte a prevenire e combattere la segregazione e ad agevolare la parità di accesso ai servizi in materia di formazione, occupazione, alloggi e assistenza sociale;
- *mantenere una forte enfasi sulla povertà estrema*, anche grazie all'attività di sostegno alimentare e distribuzione di beni materiali che il nuovo PN assorbe dal PO FEAD 2014-20;
- *agire sulle infrastrutture sociali e per l'inclusione attiva,* grazie alle risorse FESR di cui il Programma dispone.

In uno scenario così complesso il processo di valutazione ricopre un ruolo centrale per ottimizzare l'efficacia degli interventi programmati. Il valutatore indipendente, pertanto, dovrà far riferimento a quanto prescritto dalle disposizioni regolamentari pertinenti, e dai documenti di indirizzo dell'AdG, tra i quali il Piano di valutazione (nella versione approvata dal CdS nel 2023 e negli eventuali successivi aggiornamenti).

Nell'esecuzione del Servizio di valutazione dovranno essere seguite le indicazioni in merito fornite dalla CE, ad esempio attraverso il documento "*Performance, monitoring and evaluation of the European Regional Development Fund, the Cohesion Fund and the Just Transition Fund in 2021-2027*", 198 final dell'8.7.2021.

Il Piano di Valutazione, in particolare, individua la strategia di valutazione, definisce le tipologie e le fasi del processo di valutazione e indica i principali strumenti valutativi e la metodologia da adottare, garantendo in tal modo la qualità del processo valutativo durante l'intero periodo di programmazione. Nel Piano sono inoltre indicate le fonti informative che il valutatore potrà utilizzare per l'acquisizione dei dati necessari all'analisi.
Rispetto alle sfide con le quali il PN intende misurarsi la valutazione indipendente ha pertanto il compito, in coerenza con quando definito dall'art. 44 del Reg UE 2021/1060 e in attuazione del Piano di valutazione approvato dal CdS, di:

- accompagnare l'attuazione degli interventi misurandone efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto e osservando il loro contributo alla inclusività, non discriminazione e visibilità attraverso analisi e report da rendere disponibili, durante l'intero ciclo di vita del PN, sia per la sua sorveglianza che per la divulgazione nei confronti di cittadini e stakeholder;
- valutare, alla fine del periodo attuativo, l'impatto del Programma nei diversi ambiti di policy cui afferiscono le operazioni sostenute dalle diverse Priorità / Fondi / Obiettivi specifici.

Considerato che all'interno della dotazione organica di questa Amministrazione non è presente alcuna risorsa cui affidare i compiti relativi alla valutazione indipendente e che quindi tali compiti devono essere esternalizzati e affidati a un operatore economico, risulta pertanto necessario acquisire il servizio di Valutazione indipendente del PN.
Il contratto in affidamento ha durata fino al 30 novembre 2029 e l'avvio del servizio è ipotizzato a partire da maggio 2025, pertanto, la durata del servizio è pari a circa 55 mesi (durata stimata in quanto la durata effettiva dipende dal momento di conclusione dell'iter di affidamento, compresa la fase di approvazione e controllo).

Nell'ambito del Servizio di valutazione indipendente l'appaltatore aggiudicatario della gara dovrà svolgere, in particolare, le seguenti attività:

A. Servizio di valutazione indipendente

L'appaltatore dovrà svolgere il servizio di valutazione indipendente del Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-27", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"- CCI2021IT05FFPR003- approvato con la Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - nell'ambito della programmazione europea 2021-2027 (di seguito anche solo "Servizio"), in conformità con quanto disposto dagli art. 44 e ss. del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 in coerenza con quanto previsto dal Piano di Valutazione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (disponibile sul sito della scrivente Amministrazione, all'indirizzo https://pninclusione21-27.lavoro.gov.it/programma/valutazione e redatto sulla base dei principali documenti comunitari e nazionali di riferimento.
L'attività di servizio oggetto nell'ambito della Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 5. Assistenza Tecnica FSE+.
Il Capitolato contiene tutte le specifiche tecniche ed economiche di cui i concorrenti dovranno tener conto nella formulazione dell'offerta e dettaglio delle seguenti attività:

1. Disegno integrato di valutazione;
2. Valutazione annuale del Programma con riferimento all'avanzamento di ciascun Obiettivo specifico, nell'ambito delle diverse Priorità/Fondi, e delle OIS;
3. Valutazione degli interventi volti a prevenire l'esclusione sociale di individui e famiglie in grave disagio e contrastarne la deprivazione materiale;
4. Valutazione degli interventi a favore dei minorenni in condizione di svantaggio, nell'ambito della Priorità 2;
5. Valutazione sulla comunicazione e visibilità del Programma;
6. Valutazione degli indicatori di risultato del Programma;
7. Valutazione degli interventi di rafforzamento strutturale della capacità amministrativa;

8. Valutazione degli interventi infrastrutturali per l'inclusione socio- economica;
9. Contributo alla Relazione finale in materia di performance di cui all'art. 43 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
10. Valutazione di impatto del Programma, ai sensi dell'art. 44 par.2 del Reg 2021/1060;
11. Contributo alla diffusione dei risultati delle valutazioni.

B. Ulteriori ambiti di attività

L'Affidatario, inoltre, fornirà supporto all'Autorità di Gestione continuativamente nelle seguenti attività:

- supporto alla revisione del Piano di valutazione;
- rilevazione e monitoraggio degli indicatori individuati nel PN Inclusione, nonché delle attività connesse alla loro modifica e integrazione;
- partecipazione alle riunioni del Comitato di sorveglianza nonché a gruppi ed incontri nazionali e regionali e relativa predisposizione di contributi e interventi;
- individuazione di strumenti innovativi di promozione e diffusione dei risultati delle valutazioni effettuate.

Per le valutazioni previste dal Piano di Valutazione, ove il tema sia presente, sarà posta un'attenzione specifica sugli aspetti di co-programmazione e di co-progettazione, di cui all'art. 55 del Dlgs 117/17. In particolare, qualora negli ambiti oggetto delle valutazioni previste vi sia stato il ricorso a tali strumenti, si introdurrà uno specifico focus valutativo integrativo che sarà opportunamente declinato in termini di esigenze conoscitive, nell'articolazione delle domande valutative e nella successiva articolazione del disegno valutativo. Per il dettaglio delle valutazioni previste si rinvia al PdV.

Sezione 2. - Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, per gli stessi non è necessaria la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e gli oneri relativi possono assumersi pari a zero, ex comma 3-bis dell'articolo di legge citato.
In conformità al disposto dell'art. 95, comma 10, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le imprese concorrenti non dovranno indicare nell'offerta economica i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, trattandosi di servizi di natura intellettuale.

Sezione 3. - Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi

Per la stima del costo da sostenersi da parte dell'Amministrazione per l'acquisizione dei servizi descritti nei paragrafi precedenti si è tenuto conto, in primo luogo, trattandosi di servizi di natura intellettuale, delle risorse specializzate giudicate necessarie al fine di rendere efficacemente i servizi medesimi, e quindi, in secondo luogo, dei costi di mercato correnti per le prestazioni professionali provenienti dalle risorse medesime.
A tale effetto, così come meglio definito nel capitolato, è stato quindi individuato come necessario (tenendo conto della specificità, articolazione, consistenza e durata dei servizi in affidamento) un gruppo di servizio avente, per numerosità delle risorse componenti, rispettiva specializzazione e dimensione degli impegni relativi, la seguente composizione:

(a) n.1 (uno) capo progetto, con almeno 15 (quindici) anni di esperienza professionale sui temi della programmazione e della valutazione dei programmi cofinanziati dai fondi SIE, ed almeno 10 anni di esperienza nel coordinamento di gruppi di lavoro, con specifica esperienza nel campo dell'inclusione sociale (per un volume di gg/lavoro complessive stimato necessario pari a 180);
(b) n. 1 (uno) esperto senior - manager, con esperienza professionale di almeno 10 (dieci) anni nel campo

della programmazione e valutazione di programmi co-finanziati dai fondi SIE, con particolare esperienza nel campo dell'inclusione sociale (per un volume di gg/lavoro complessive stimato necessario pari a 300;

(c) n. 2 (due) esperti senior con esperienza professionale di almeno 7 anni sui temi della programmazione e valutazione di programmi cofinanziati dal FSE e FSE+ in possesso di esperienza nell'ambito dell'inclusione sociale(per un volume di gg/lavoro complessive stimato necessario pari a 580);

(d) n. 1 (uno) esperto senior con almeno 7 anni di esperienza professionale sui temi della programmazione e valutazione dei Programmi cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionali (per un volume di gg/lavoro complessive stimato necessario pari a 280);

(e) n. 1 (uno) esperto senior con almeno 7 (sette) anni di esperienza di programmazione e monitoraggio di Programmi cofinanziati dai fondi SIE, con specifica esperienza nel campo delle politiche sociali (per un volume di gg/lavoro complessive stimato necessario pari a 320);

(f) n. 2 (due) esperti senior con una esperienza professionale di almeno 5 (cinque) anni nel campo dell'indagine statistica e nella valutazione delle politiche pubbliche , con specifica esperienza nell'utilizzo di metodologie quali-quantitative di valutazione (per un volume di gg/lavoro complessive stimato necessario pari a 480);

(g) n. 1 (uno) esperto senior con esperienza professionale di almeno 4 (quattro) anni sui temi della programmazione e valutazione dei programmi cofinanziati dai fondi SIE, in possesso di specifica esperienza nel campo delle attività di comunicazione e informazione 160);

(h) n. 4 (quattro) esperti junior, con esperienza professionale di almeno 3 (tre) anni di esperienza professionale nel campo dell'analisi dei dati< e/o ricerca valutativa (per un volume di gg/lavoro complessive stimato necessario pari a 1920, cumulativamente per le quattro figure).

Ai fini della determinazione del costo di acquisizione delle prestazioni in affidamento, da rendersi attraverso gruppo di servizio avente la suindicata composizione, l'Amministrazione ha dunque considerato:

- la consistenza del fabbisogno di supporto e delle tariffe d'impegno applicate alle prestazioni professionali richieste nell'ambito della Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica (Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica ai processi di programmazione, coordinamento, gestione e attuazione, sorveglianza, monitoraggio e certificazione a beneficio dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027 CIG: 9892927D9C CUP: I81C23000070006);
- il livello di competenza ed esperienza curricolare richiesto per le diverse figure del gruppo ed il conseguente valore economico specifico delle prestazioni rispettivamente attese.

Verificata quindi la sostenibilità economica dei prezzi unitari risultanti da tale analisi (alla luce del costo del lavoro, come da tabelle ministeriali di riferimento, degli oneri per la sicurezza aziendale e della ordinaria incidenza di spese generali ed utile d'impresa) ed operati rispetto a tali prezzi alcuni limitati aggiustamenti ritenuti congrui in ragione delle specificità del profilo curricolare delle risorse richieste, il valore complessivo dell'operazione in affidamento, da valere quale base d'asta della procedura, è stato individuato Euro 2.412.000,00 (duemilioniquattrocentododicimila/00), oltre IVA (pari a euro 530.640,00) ed eventuali altri oneri di legge esclusi, per l'intero periodo contrattuale., sulla base dei parametri lordi di impegno e di prezzo indicati nella seguente tabella:

N.	Profilo Gara Valutazione 2021 - 2027	giornate complessive	Durata in mesi del servizio	tariffa giornaliera a base d'asta	importo al netto di iva
1	Capo progetto, con almeno 15 anni di esperienza professionale sui temi della programmazione e della valutazione di programmi co-finanziati dai fondi SIE, ed almeno 10 anni di esperienza nel coordinamento dei gruppi di lavoro. Il capo progetto deve possedere, altresì, specifica esperienza nel campo dell'inclusione sociale	180,00	56	1000	180.000,00
1	Esperto senior-manager, con esperienza professionale di almeno 10 anni sui temi della programmazione e della valutazione di programmi co-finanziati dai fondi SIE, con specifica esperienza nel campo dell'inclusione sociale	300,00	56	900,00	270.000,00
2	Esperto senior con esperienza professionale di almeno 7 anni sui temi della programmazione e valutazione di programmi co-finanziati dal Fondo sociale europeo in possesso di esperienza nel campo dell'inclusione sociale	580,00	56	700,00	406.000,00
1	Esperto senior con almeno 7 anni di esperienza di programmazione e valutazione di programmi cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	280,00	56	7000,00	196.000,00
1	Esperto senior con almeno 7 anni di esperienza di programmazione e monitoraggio di Programmi cofinanziati dai fondi SIE, in possesso di esperienza nel campo dell'inclusione sociale	320,00	56	7000,00	224.000,00

2	Esperto senior con di almeno 5 anni di esperienza professionale nel campo dell'indagine statistica, e nella valutazione delle politiche pubbliche, con specifica esperienza nell'utilizzo di metodologie quali-quantitative	480,00	56	600,00	288.000,00
1	Esperto senior con almeno 4 anni di esperienza professionale sui temi della programmazione e valutazione dei programmi cofinanziati con fondi SIE in possesso di specifica esperienza nel campo delle attività di comunicazione e informazione	160,00	56	500,00	80.000,00
4	Esperto junior con almeno 3 anni di esperienza professionale nel campo dell'analisi dei dati e/o di ricerca valutativa	1920,00	56	400,00	768.000,00
Totale personale /importo a BdA imponibile		**4220,00**	**56,00**		**2.412.000,00**
IVA 22%					*530.640,00*
Lordo IVA 22%					***2.942.640,00***

Il suddetto valore stimato del contratto, pari ad Euro 2.412.000,00 (duemilioniquattrocentododicimila), oltre IVA (pari a euro 530.640,00) ed eventuali altri oneri di legge esclusi, per l'intero periodo contrattuale., si intende comprensivo di ogni onere e spesa, nonché della maggiorazione per utile d'impresa. Tale importo è stato quindi individuato quale basta d'asta della procedura.
Secondo quanto indicato in apertura del presente paragrafo, non sono presenti oneri per la sicurezza da interferenze e, quindi, non sussistono oneri non soggetti a ribasso.

Sezione 4. - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi
L'elenco delle voci di spesa stimate necessarie per l'acquisizione dei servizi oggetto del contratto in affidamento (salvo variazioni sui costi interni, in relazione a scelte di carattere organizzativo ancora da compiersi) può formularsi come segue:

a) corrispettivo massimo di competenza del Fornitore	2.412.000,00 €
b) IVA sul detto importo (ad aliquota corrente, pari al 22 %)	530.640,00 €
c) Importo massimo del quinto d'obbligo	482.400,00 €
d) Iva sul quinto d'obbligo	106.128,00 €
e) contributo gara (ANAC) a carico pubblico	660,00 €
Valore totale dell'appalto al lordo dell'IVA	3.531.168,00 €
Valore totale dell'appalto al netto dell'IVA	2.894.400,00 €

Peraltro, poiché tale importo non tiene conto dei ribassi d'asta attesi, è almeno verosimile che la spesa effettiva di acquisizione risulti di minore entità.

L'importo totale stimato pari a € 3.531.168,00 è a valere della Priorità 5 – Assistenza Tecnica – del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

Sono allegati al presente progetto, il capitolato descrittivo e prestazionale, nonché lo schema di contratto.

- fine documento –

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI